



LO SAI CHE...

IL GUFO predatore notturno

LE FINTE ORECCHIE

I ciuffi sopra la testa si chiamano "auricolari", ma non sono orecchie (che invece sono nascoste dietro le penne, disposte a disco intorno agli occhi). Gli servono per mimetizzarsi, per riconoscere i suoi simili o esprimere alcuni stati emotivi (quando sono dritti significa che è all'erta).



ESCE SOLO COL BUIO

I suoi posti preferiti per costruire il nido sono i buchi tra le rocce, vicino agli strapiombi, o le cavità nei tronchi degli alberi. Il gufo non si allontana quasi mai dalla sua tana, tranne che per cacciare, cioè all'alba o al tramonto, quando diventa buio.



Per spaventare gli avversari in amore, il gufo allarga le grandi ali, così da apparire ancora più maestoso!



CACCIATORE INVISIBILE

Questo rapace ha zampe e artigli robusti, un udito eccezionale e ci vede benissimo anche al buio. I grandi occhi arancioni sono immobili, ma il collo può ruotare di 270°. In più vola senza fare il minimo rumore, così riesce a planare sulla sfortunata preda cogliendola totalmente di sorpresa.

UNA CANZONE PER TE

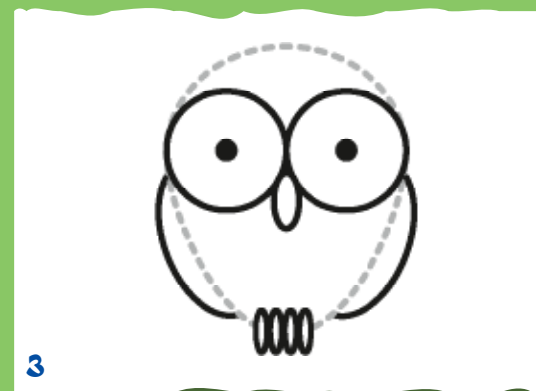
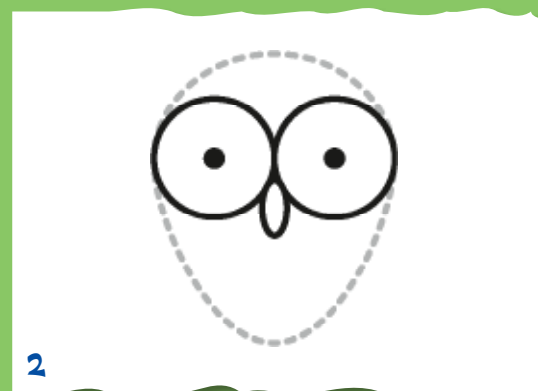
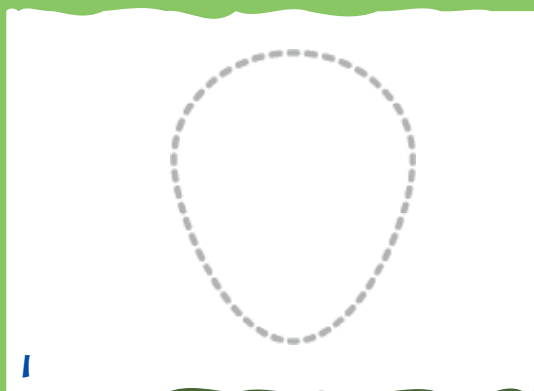
In autunno inizia il periodo del corteggiamento: il gufo emette un suono udibile anche a oltre un chilometro di distanza. Quando la femmina risponde, si sente nell'aria una specie di canto armonioso. Una volta che la coppia si è formata, rimane insieme tutta la vita!



Testi di Federica Baroni. Foto: Corbis. Disegni di Gabriele Antonini e Silvia Pignat

DISEGNA

IMPARA A DISEGNARE IL GUFO



ORA PROVA TU E MANDACI IL GUFO IN REDAZIONE